



**Cerreto di Venarotta: casa di campagna datata 1547**



**Chiesa della Madonna del Cardinale a Venarotta**



**Casa cinquecentesca a Monsampietro di Venarotta**

va una croce astile, sbalzata in rame dorato ed un reliquiario, sbalzato in ottone dorato, entrambi di arte Marchigiane del secolo XV. La Chiesa di S. Pietro del 400, che si trova nella frazione di Castello e conserva all'interno due capitelli Romanici trasformati in acquasantiere ed una croce astile, sbalzata in rame e argento dorato. Anche nelle altre frazioni vi sono opere d'arte di notevole importanza: a Cerreto, nella parrocchiale di S. Salvatore si conservano parti della costruzione originaria quattrocentesca, un portale del 500 ed un dipinto a olio su tavola di Pietro Alemanno del 1485;

ad Olibra, nella Chiesa di S. Nicola da Bari si conserva una madonna col bambino sempre di Alemanno; ed ancora a Portella, Poggio Ansù, Gimigliano, Cerreto, Cepparano si ritrovano opere d'arte sacra di notevolissimo interesse.

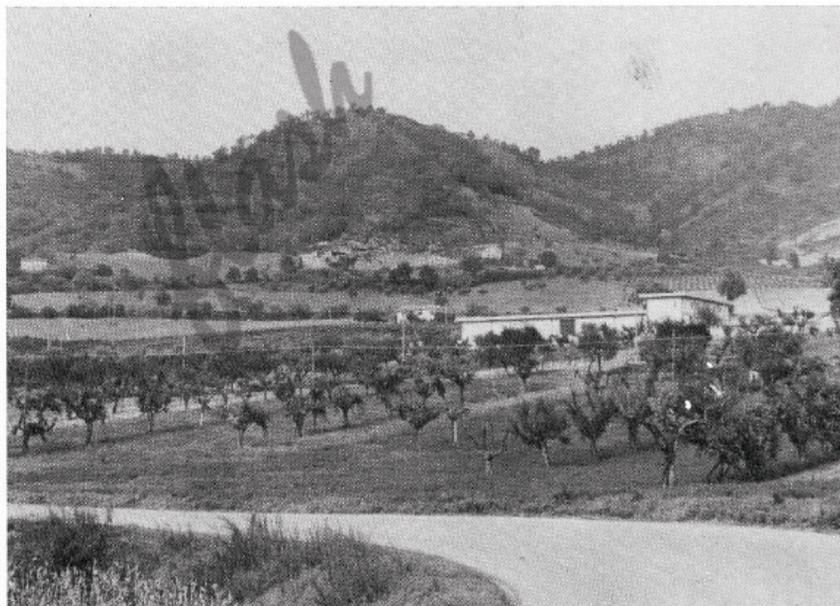
L'economia del Comune di Venarotta è riconducibile, per il numero di addetti attualmente occupati, principalmente all'agricoltura, seguita da un'occupazione discreta nelle attività industriali ed artigianali, e nel settore terziario. Esistono nel Comune le premesse per un rilancio economico: la possibilità di sfruttare in modo più adeguato e

razionale i terreni per quanto riguarda l'agricoltura, la disponibilità di aree adatte ad insediamenti industriali ed artigianali e quindi le prospettive per un ripopolamento demografico per altro già in atto.

E' indubbio che il periodo di intensa industrializzazione che ha interessato il Comune di Ascoli Piceno, attraverso il nucleo industriale, è stato consentito dall'esistenza di un bacino di manodopera comprendente l'intera Comunità Montana del Tronto.

Il grande sviluppo industriale di Ascoli da una parte, ed il progressivo deterioramento delle restanti zone, soprattutto di quelle montane, dall'altra, hanno portato ad una esigenza di riequilibrio la cui soluzione non può prescindere dal coinvolgimento del nucleo di industrializzazione. Ed è in quest'ottica di collaborazione che nei programmi sia del nucleo che della Comunità Montana troviamo l'individuazione di un polo industriale nella zona di Capodipiano nel Comune di Venarotta. Il progetto di infrastrutturazione in avanzato stato di finanziamento da parte della Cassa per il Mezzogiorno, può rappresentare il decollo economico del Comune di Venarotta e la piena occupazione delle forze lavoro che nel corso degli anni si libereranno nei Comuni circostanti, non escludendo addirittura un ritorno di tipo immigratorio di addetti nelle loro zone di origine.

Quindi una prospettiva interessante per il Comune di Venarotta: un'agricoltura in via di perfezionamento intorno a strutture cooperative come la Cantina Sociale dei Colli Venarottesì; un'industria ed un artigianato con nuove prospettive, vista la prossima realizzazione del polo di sviluppo; ed un territorio che, per forza di cose, sulla scia del rilancio produttivo del Comune, non potrà che svilupparsi.



**Capodipiano di Venarotta: panorama**